

PROTOCOLLO DI INTESA

del 30 maggio 2024

I ATTO INTEGRATIVO

TRA

REGIONE CAMPANIA

E

UNIONCAMERE CAMPANIA

PARTECIPAZIONE MANIFESTAZIONI TURISTICHE

Anni 2025/2027

Napoli _____

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, presso gli uffici, si sono costituiti:

la REGIONE CAMPANIA (C.F. 80011990639) con sede in via S. Lucia 81, 80132 Napoli, nella persona del Presidente della Giunta regionale della Campania. On.le Vincenzo De Luca (o dell'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Turismo della Regione Campania Prof. Avv. Felice Casucci),

e

UNIONCAMERE CAMPANIA con sede in Via Sant'Aspreno, 2 - 80133 Napoli, nella persona del Presidente p.t. Tommaso De Simone

PREMESSO CHE

- la Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 746 del 7 dicembre 2023, viste le premesse e gli atti ivi richiamati, che qui si intendono integralmente riportati, tra le altre disposizioni, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa di durata triennale regolante i rapporti tra la Regione Campania e la Unioncamere Campania per la partecipazione a tutte le manifestazioni fieristiche del turismo che verranno individuate per ciascun anno con apposito provvedimento dell'Organo di gestione regionale;
- il Protocollo di Intesa di cui al punto precedente, con le premesse e gli atti ivi richiamati, che qui, parimenti, si intendono integralmente riportati, è divenuto efficace ed esecutivo dal 30 maggio 2024;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- la Regione Campania nell'attuazione del programma di promozione nazionale ed internazionale, si propone di perseguire una logica di integrazione tra iniziative, eventi, operazioni e partecipanti e ciò anche attraverso la condivisione delle scelte dei mercati da penetrare con i rappresentanti degli operatori maggiormente rappresentativi oltre che con il sistema delle Camere di Commercio della Regione e con l'Agenzia Campania Turismo, quali componenti del Tavolo Istituzionale Fiere per la programmazione delle Fiere;
- il Tavolo Istituzionale Fiere nella seduta del 21/10/2024 ha, tra l'altro, stabilito l'introduzione della quota di iscrizione alla fiera cui si intende partecipare. Tale importo potrà essere restituito solo in caso di esigenze documentate e segnalate con almeno 10 giorni di anticipo da parte dell'operatore ammesso che è impossibilitato alla partecipazione. In caso contrario, l'importo viene introitato al pari di tutti quelli versati dagli altri operatori ammessi allo stand regionale e che hanno partecipato alla fiera. Si precisa che la quota di ammissione sarà variabile in base ai costi sostenuti dalla Regione per ogni agenda acquistata dagli organizzatori della fiera e che dovrà essere corrispondente ad almeno al 50% del costo di ogni agenda e comunque non inferiore a 500,00 euro. Si precisa, altresì, le risorse accantonate con il versamento della quota saranno vincolate al miglioramento degli stand o ad altre azioni collaterali alle fiere;
- l'introduzione della quota di ammissione alla fiera cui gli operatori intendono partecipare sostituisce la cauzione la cui modalità di erogazione e restituzione era puntualmente disciplinata dal Protocollo d'Intesa con UnionCamere approvato con la richiamata deliberazione 746/2023;
- pertanto, è necessario integrare il Protocollo di Intesa del 30/05/2024 limitatamente all'art. 5 concernente la durata la cui scadenza è fissata al 31/12/2027 e all'art. 3 rubricato "*Impegni della Regione Campania e della Unioncamere Campania*", fermo restando la efficacia ed

esecutività dei restanti articoli che, di seguito si riportano, per facilitarne la lettura.

Tutto quanto sopra ritenuto e premesso, le Parti, come sopra costituite, convengono e dispongono quanto segue:

ARTICOLO 1

PREMESSA

La narrativa, che precede, costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa

ARTICOLO 2

OGGETTO

Con il presente protocollo le parti si impegnano a:

- partecipare, per il prossimo triennio, a tutte le manifestazioni fieristiche del turismo che verranno individuate per ciascun anno con apposita deliberazione di Giunta regionale. Unioncamere si impegna, altresì, a promuovere la partecipazione delle imprese della filiera turistica regionale nonché di quelle delle filiere enogastronomiche ed artigianali di qualità;
- favorire l'implementazione a livello regionale, di strumenti e attività per dare ulteriore rilevanza all'osservazione economica dei fenomeni turistici. Ciò al fine di mettere a reciproca disposizione i dati statistici per consentire agli operatori economici del settore di usufruire di un'informazione economica tempestiva che possa supportarli e orientarli, anche attraverso scenari previsionali nel loro posizionamento competitivo.

ARTICOLO 3

IMPEGNI DELLA REGIONE CAMPANIA E DELLA UNIONCAMERE CAMPANIA

La Regione Campania, attraverso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo si impegna a:

- trasmettere a Unioncamere Campania la deliberazione con cui, per ogni annualità, la Giunta regionale approverà il calendario delle manifestazioni fieristiche al fine dell'attuazione del presente Protocollo di Intesa;
- fornire all'Unioncamere Campania l'elenco delle aziende istanti, con anagrafica completa per poter effettuare la verifica del pagamento del Diritto Annuale;
- fornire all'Unioncamere Campania l'elenco delle aziende selezionate, con anagrafica esatta e completa (ivi compreso il codice univoco di fatturazione e/o PEC) per poter emettere le note debito relative alla quota versata;
- comunicare ad Unioncamere Campania, con idoneo verbale/PEC e al fine della eventuale restituzione della quota di ammissione, l'elenco degli Operatori economici che pur avendola versata non si sono presentati alle manifestazioni nei termini definiti dal Bando.

Unioncamere Campania provvederà:

- per ciascuna manifestazione, ad incassare la quota di ammissione, così come determinata dalla delibera di Giunta ____ del __/__/____, e versata con bonifico bancario dagli Operatori economici selezionati dalla Regione Campania;
- ad emettere a ciascun operatore nota debito, fuori campo iva ai sensi dell'art. 4 DPR 633/72 e in conformità all'art. 143 TUIR 917/86;
- a comunicare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, per i

provvedimenti di competenza, l'elenco degli Operatori in regola, e non, con il versamento della quota di ammissione, secondo quanto determinato dalla delibera di Giunta ____ del ____/____/____,

- ad incassare gli importi versati dagli Operatori economici che non si saranno presentati alla manifestazione, a tal proposito farà fede la comunicazione, che la D.G. Regione Campania farà ad Unioncamere Campania a conclusione di ciascuna manifestazione;
- a utilizzare le quote incassate quale ulteriore fonte di approvvigionamento/apporto finanziario per le successive manifestazioni nelle quali è prevista la partecipazione attiva ed economica dell'Unione regionale;
- a mettere a disposizione della Regione Campania i propri dati e le analisi dell'osservatorio economico regionale sul turismo;
- fornire su richiesta i dati dell'osservatorio turistico ed economico lì dove questi non presentino un onere economico per l'Ente nel qual caso si cercheranno, ove possibile, ulteriori forme di collaborazione.

La puntuale determinazione delle attività a carico di ciascun soggetto per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche, parte del presente protocollo, è demandata al tavolo tecnico di cui al successivo articolo.

ARTICOLO 4

FORME DI CONSULTAZIONE

Per l'intera durata del presente Protocollo, è istituito un Tavolo Tecnico, presieduto dal Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo o da delegato, e composto da tre membri nominati dalla Regione Campania e da tre membri nominati da Unioncamere.

Il tavolo ha il compito di definire, sulla base delle linee guida fornite dall'Amministrazione regionale, le attività operative da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alla manifestazione, ivi compreso l'importo della quota di partecipazione da versare all'Unioncamere Campania per ciascuna manifestazione.

ARTICOLO 5

DURATA

Il presente Protocollo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 della Legge Regionale n. 1/2016, ha efficacia triennale fino alla completa esecuzione e rendicontazione delle attività previste dal protocollo medesimo e comunque non oltre il 31/12/2027.

ARTICOLO 6

CLAUSOLA DI INVARIANZA FINANZIARIA

Dall'attuazione del presente Protocollo di Intesa non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per le parti firmatarie.

ARTICOLO 7

RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo di Intesa si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia.

ARTICOLO 8

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Ciascuna delle parti sottoscrittrici del presente accordo è esentata da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi o arrecati da soggetti terzi che opereranno sotto la direzione e responsabilità dell'altra controparte in attuazione delle iniziative del presente atto e determinati dall'inosservanza degli obblighi di legge.

Altresì Ciascuna delle parti sottoscrittrici, nel perseguirne le finalità, è titolare dei rapporti e delle relazioni che si renderanno necessari con i fornitori, i collaboratori ed i professionisti incaricati ed agirà nel rispetto della normativa vigente in materia sollevando le altre parti da ogni eventuale responsabilità civile presso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività oggetto del presente Accordo.

Le parti si impegnano a comporre amichevolmente eventuali contrasti inerenti all'interpretazione e/o esecuzione del Protocollo prima di adire i competenti Organi Giudiziari.

ARTICOLO 9

SOTTOSCRIZIONE

Il presente Protocollo, sottoscritto con firma digitale, secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della L. 7 agosto 1990, n. 241, si intenderà concluso nel momento in cui l'ultima Parte sottoscrittrice trasmetterà alle altre l'atto con apposte tutte le firme.

Per la REGIONE CAMPANIA

On.le Vincenzo De Luca

Per UNIONCAMERE CAMPANIA

dr. Tommaso De Simone